

Proposta N° 491 / Prot. Data 18/12/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 418 del Reg. Data 18/12/2014	OGGETTO :	Lite Coppola Girolamo C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorsi agli avvisi di accertamento TARSU 2010 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 13,40 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1) Sindaco	Bonventre Sebastiano		X			
2) Ass. anz.	Coppola Vincenzo	X		X		
3) Assessore	Culmone Renato		X			
4) Ass.V/Sindaco	Cusumano Salvatore	X		X		
5) Assessore	Manno Antonino		X			
6) Assessore	Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7) Assessore	Papa Stefano	X		X		

Presiede il V/Sindaco **Salvatore Cusumano**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Funzionario Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 , propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "Lite Coppola Girolamo C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorsi agli avvisi di accertamento TARSU 2010 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta."

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2013 si è proceduto alla revoca della Convenzione con l'ATO TP1 Terra dei Fenici ai fini della gestione della TARSU per il Comune di Alcamo e, per l'effetto, è venuto meno il ruolo dell'appaltatore/concessionario AIPA s.p.a.

Considerato che a seguito di quanto sopra il Settore Servizi Finanziari IV Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali è subentrato in tutte le posizioni pendenti anche per effetto della consegna in data 24/09/2013 con prot. 47271 dei ricorsi alla TARSU, fra cui RGR 1179/13 sez. 1 presentato dal Sig. Coppola Girolamo CTP di Trapani in data 12/03/2013, riguardante l'avviso di accertamento TARSU annualità 2010 n. 494 del 03/12/12 recapitato al ricorrente a mezzo raccomandata in data 07/01/2013

Tenuto conto che il ricorrente nel presentare ricorso sostiene l'illegittimità e l'infondatezza degli atti impugnati.

Ritenuto dovere contestare il superiore ricorso in base alle seguenti motivazioni:

- I mq indicati nell'avviso erano stati rilevati dalla planimetria, presentata dallo stesso Coppola, redatta da un suo tecnico, in data 17/04/2009, da tale planimetria l'ufficio nel calcolare le superfici da tassare ai fini TARSU e in rettifica a quelli proposti ha tenuto conto di quanto stabilito dalla delibera di consiglio comunale n. 38 del 26/03/2009 che all'art. 7 comma 1 stabilisce che ".....non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinate....."

Il primo comma non è norma da applicare in base al libero convincimento in quanto la sua concreta attuazione è guidata dal comma 2 dello stesso art. 7 che riporta quali sono i locali soggetti all'applicazione della tassa in base al comma 1, mentre il comma 3 stabilisce ciò che un soggetto deve presentare agli uffici di competenza della TARSU per ottenere l'esclusione di cui al comma 1 dello stesso articolo 7. L'adempimento di cui al comma 3 non è stato svolto dal contribuente che si è limitato a produrre copia del contratto per lo smaltimento dei rifiuti.

In merito alla produzione di rifiuti speciali il ricorrente, in base a ciò che stabilisce il Regolamento Comunale per la disciplina della TARSU Delibera di Consiglio n. 38 del 26/03/2009 e supportato dalla Delibera Consiliare n. 112 del 24/07/2001, non ha mai prodotto alcuna documentazione dimostrante la produzione di rifiuti speciali volta a dimostrare la non assimilabilità produzione dei medesimi e quindi la riduzione o esclusione probatoria riguardo le superfici ai fini TARSU.

Anche l'art. 15 del regolamento consiliare approvato con deliberazione n. 38/2009 (del quale il regolamento 112/2001 costituisce un complemento che definisce le modalità attraverso le quali pervenire alla sua concreta applicazione) è sufficientemente chiaro nello stabilire a quali condizioni è riconoscibile la riduzione riguardo i rifiuti speciali non assimilabili.

In particolare il comma 2 dell'art. 15 stabilisce: " Le attività economiche che dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.22/97 ovvero hanno proceduto al loro riutilizzo, hanno diritto ad una riduzione della tassa.". Il successivo comma 3 indica la percentuale massima di riduzione che si può ottenere, ed il comma 4 indica la procedura che i titolari delle attività del comma 2 devono seguire al fine di potere calcolare la riduzione spettante: ".... i titolari delle attività sono tenuti a presentare entro il 20 gennaio dell'anno successivo apposita dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al recupero o al riutilizzo nel corso dell'anno solare precedente

ed, in via sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, la quantità complessiva di rifiuti assimilati agli urbani prodotti dall'unità locale.”

Nessuna documentazione è stata mai prodotta per l'anno di che trattasi tale da mettere l'ufficio nelle condizioni di verificare la fondatezza delle richieste che la parte ricorrente ora affida al presente ricorso.

Il ricorrente nei confronti dell'Ente non ha rispettato la procedura per il riconoscimento di eventuali altre riduzioni o agevolazioni TARSU spettanti alla produzione di rifiuti speciali, quindi si ritiene che l'Ente abbia proceduto correttamente al calcolo delle superfici tassate, rispettando ciò che il regolamento TARSU prevede e tenendo conto delle superfici da tassare in base alla planimetria fornita dallo stesso ricorrente all'atto della denuncia avvenuta il 20/01/2009 ric. N. 81 dove lo stesso dichiarava la decorrenza in uso dal 26/02/2008.

In conclusione si può affermare che l'avviso riporta esattamente la superficie soggetta alla TARSU in base alle normative e disposizioni regolamentari pro-tempore vigenti nel comune di Alcamo.

Ritenuto in fatto e in diritto infondate le richieste avanzate giudizialmente;

Reputato opportuno costituirsi in giudizio per contrastare quanto richiesto a mezzo dei suddetti ricorsi al fine di tutelare gli interessi dell'Ente;

Ritenuto pertanto doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda efficacemente questo Ente, e che tale nomina può essere conferita all'Avv. Giovanna Mistretta attribuendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore, per i motivi esposti sinteticamente in narrativa, a resistere in giudizio nei ricorsi proposti dal Sig. Coppola Girolamo in ogni fase, stato e grado ;

Di nominare legale del Comune di Alcamo l'Avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge sia unitamente che disgiuntamente;

La proposta, sottoposta a voti, viene approvata all'unanimità per alzata e seduta.

Indi il presente provvedimento viene dichiarato di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.r. 44/91

Il Proponente
Responsabile di Procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “Lite Coppola Girolamo C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorsi agli avvisi di accertamento TARSU 2010 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.”

”.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "Lite Coppola Girolamo C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorsi agli avvisi di accertamento TARSU 2010 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta."

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: “Lite Coppola Girolamo C/Comune di Alcamo, autorizzazione a resistere in giudizio avverso ricorsi agli avvisi di accertamento TARSU 2010 e nomina legale Avv. Giovanna Mistretta.”

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritti Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Dirigente l’Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 10/12/2014

Il Dirigente l’Avvocatura Comunale
Finanziari
F.to Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente del Settore Servizi
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 10/12/2014

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/SINDACO
F.to Salvatore Cusumano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21/12/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/12/2014

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati